

DL 125/2010 in materia di trasporti e finanziaria: le osservazioni dell'Ance in Parlamento.

22 Settembre 2010

In relazione all'iter parlamentare del DL 125/2010 recante "Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria", all'attenzione, in prima lettura, della Commissione Bilancio del Senato ([**DDL 2323/S**](#)), l'Associazione è tornata ad evidenziare, nelle competenti sedi parlamentari, la problematica riguardante la revoca dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti con conseguente destinazione delle risorse "liberate" alla prosecuzione della realizzazione del programma delle infrastrutture strategiche di cui alla L. 443/2001 (Legge Obiettivo), disposta dal DL 78/2010, convertito dalla L.122/2010.

Al riguardo l'Ance ha sostenuto, come già in sede d'esame del DL 78/2010 sopra menzionato, l'opportunità di prevedere che tali risorse vengano riutilizzate anche a favore degli interventi medio-piccoli previsti nell'ambito del Piano CIPE delle opere prioritarie approvato nel 2009.

La proposta dell'ANCE ha trovato sostanziale condivisione e per gli sviluppi occorrerà attendere le determinazioni che verranno assunte circa l'ampliamento dell'ambito delle tematiche oggetto del provvedimento d'urgenza.